Nr.14 - anno 2013

WITHOUT COMPROMISE

Periodico internazionale d'informazione del Gruppo FASSI

In sella per una sfida MONDIALE

Fassi sponsor del mondiale Superbike 2013. Le strategie del Gruppo per affermare il marchio e coinvolgere i clienti a livello internazionale

Dall'idea alla gru

Il direttore R&D Rossano Ceresoli ci racconta l'intero iter di progettazione e realizzazione delle macchine Fassi

Le nuove F120B e F125A

La gamma leggera si fa grande: peso ridotto del 20 percento e un aumento dello sbraccio idraulico del 15 percento

Il tempo si ferma

Con Fassi: il 70% delle gru prodotte dall'azienda in 50 anni di storia sono ancora in attività

• Fassi alla 30.a edizione del Bauma • La Fassi F385A tra i ghiacci del Polo Sud • Tutte le novità in arrivo

SOMMARIO

WITHOUT COMPROMISE
Nr. 14 - anno 2013
Periodico internazionale d'informazione del Gruppo FASSI

Dall'idea alla gru 04
Negli ultimi 50 anni il Gruppo Fassi ha realizzato più di 120 modelli di gru. Intervista al direttore R&D Rossano Ceresoli

Fassi, un investimento 12
Il 70 percento delle gru prodotte dall'azienda di Albino in 50 anni di storia sono ancora in attività. Numeri che diventano garanzia di qualità e durata nel tempo

Anteprima 16
F120B e F125A, la gamma leggera si fa grande. Peso ridotto del 20 percento e un aumento dello sbraccio idraulico del 15 percento. Tutte le novità da Fassi

Il Dealer 26
Fassi Ladekrane, 18 anni di successi. Intervista a Wolfgang Feldmann, amministratore delegato della filiale tedesca

Eventi&Fiere 32
L'azienda sarà tra i protagonisti della 30° Edizione del Bauma, la più importante kermesse internazionale del mondo delle costruzioni

Speciale Sponsorship 34
Dai motori al mondo del calcio. Il dietro le quinte delle sponsorizzazioni Fassi. Intervista a Giovanni Fassi

Gru al lavoro 40
La Fassi F385A tra i ghiacci del Polo Sud per la ricerca Wissard, un progetto americano finanziato anche dalla NASA

Without Compromise
numero 14
anno 2013

Testata registrata
al Tribunale di Bergamo
n. 20/2011 del
30/08/2011

Una pubblicazione
di FASSI GRU Spa

via Roma, 110
24021 Albino (BG)
Italia
tel +39.035.776400
fax +39.035.755020

www.fassi.com

Editore
Cobalto Srl
via Maj, 24
24121 Bergamo (BG)

Direttore Editoriale
Silvio Chiapusso

Direttore Responsabile
Mauro Milesi

Stampa
Modulimpianti Snc
via G. Leopardi 1/3
24042 Capriate S.
Gervasio (BG)

Progetto grafico
e impaginazione
Cobalto Srl

Vocazione
INTERNAZIONALE

Gli anni della crisi hanno messo ancor più in risalto una delle caratteristiche fondamentali del nostro Dna: la vocazione internazionale. Cerchiamo di capire il perché.
Da sempre l'azienda punta sull'innovazione di prodotto e di servizio per offrire al mercato soluzioni che spesso anticipano bisogni ed esigenze. Essere sempre un passo avanti e non accontentarsi mai sono elementi cardine della nostra stessa essenza. Tuttavia, avere prodotti eccellenti integrati da un sistema di customer care affidabile ed efficiente, negli ultimi anni non basta più. Rischieremmo di trovarci come dinnanzi a stupendi fiori che crescono nel deserto, se non avessimo una precisa strategia di posizionamento e distribuzione in grado di aprire i nostri orizzonti. Per molte imprese, il passaggio all'internazionalizzazione è stata una necessaria rincorsa affannosa degli ultimi tempi, per noi di Fassi è stata la normale evoluzione di un processo che è in corso da decenni.
La conferma arriva dall'analisi dei dati 2012 dove emerge in evidenza l'importanza del fattore export che rappresenta per il nostro Gruppo circa il 93% del fatturato. Un fatturato che, in epoca di contrazione generale, ha saputo consolidarsi sulle stesse basi dell'anno precedente attestandosi a 120 milioni di euro.
Fassi ha saputo cogliere le opportunità dei mercati internazionali, perfezionando il suo posizionamento dove già era forte, ma lavorando sodo per conquistarsi nuovi spazi nei territori emergenti. Ormai parliamo quasi tutte le lingue del mondo e le nostre gru operano in lungo e in largo nel pianeta: dall'Antartide ai cantieri della Freedom Tower a New York, dall'Australia all'Argentina. Siamo presenti in 60 mercati internazionali e ovunque Fassi è sinonimo di garanzia, performance, efficienza, investimento. Ovviamente senza dimenticare il nostro cuore italiano.

Facciamo tutto questo anche grazie a una capillare e straordinaria rete di distribuzione attraverso cui siamo riusciti a esportare non solo prodotti, ma un modello di business, uno stile, insomma, un marchio con tutto ciò che rappresenta.
Il nostro spirito internazionale ci vedrà presto protagonisti anche al Bauma.
La fiera dell'edilizia di Monaco è la più importante in Europa e tra le più importanti al mondo. Saremo presenti a questo strategico appuntamento per affermare ancora una volta la nostra leadership e la nostra vocazione all'internazionalizzazione. Protagonisti nel palcoscenico mondiale con un solo copione da recitare: quello dell'eccellenza, senza compromessi.

Come avrete notato, questo numero di "Without compromise" si presenta con una veste grafica e uno stile rinnovati. L'ennesimo segnale di un'azienda che è in continua evoluzione, anche sul fronte della comunicazione e degli strumenti di dialogo con i propri interlocutori. Buona lettura

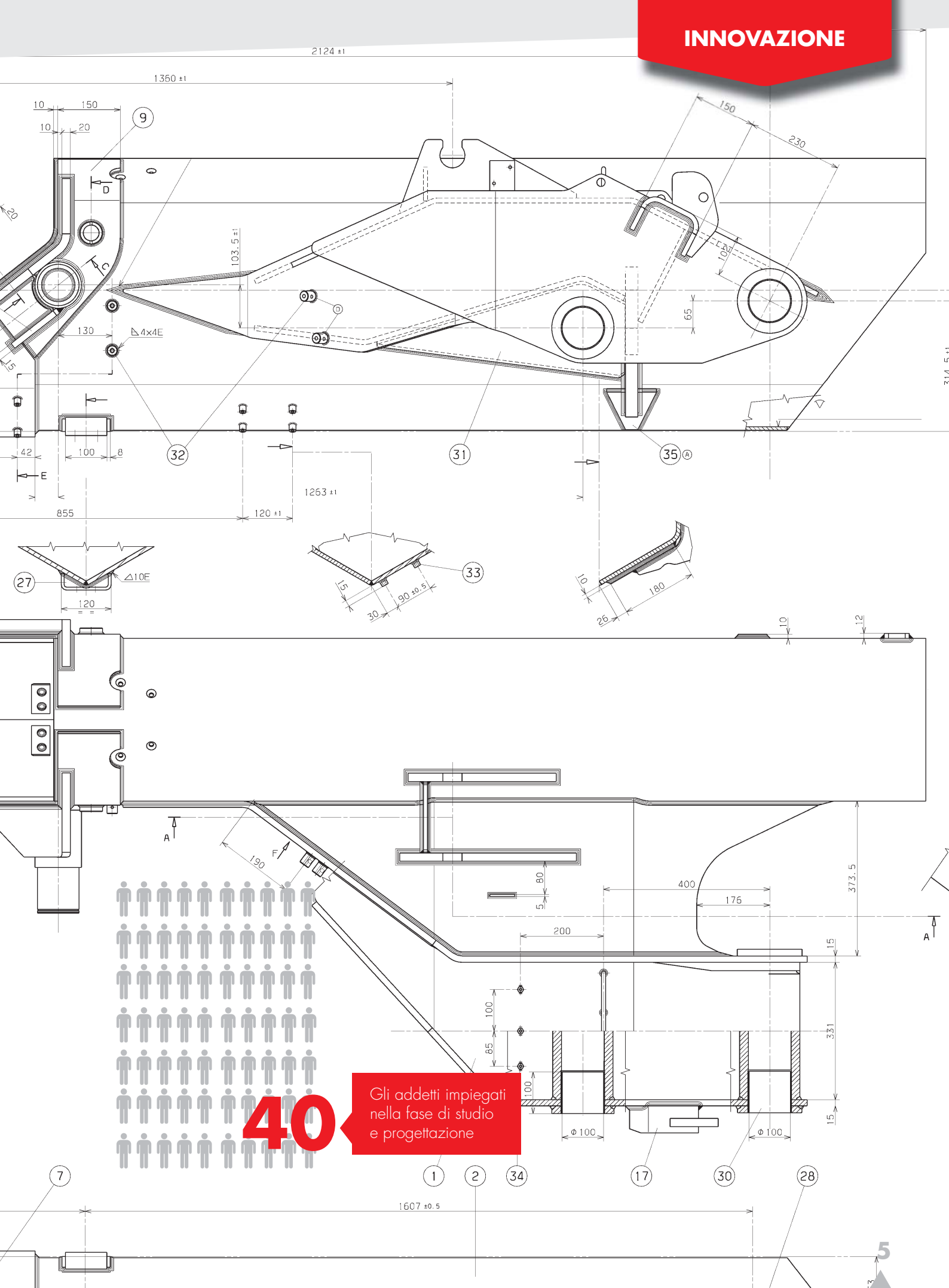
EDITORIALE

Dall'IDEA alla gru

Negli ultimi 50 anni, il Gruppo Fassi ha realizzato più di 120 modelli di gru, ciascuna con le sue particolarità. Il direttore R&D Rossano Ceresoli ci racconta l'intero iter di progettazione e realizzazione delle macchine che hanno reso l'azienda leader internazionale nel suo settore

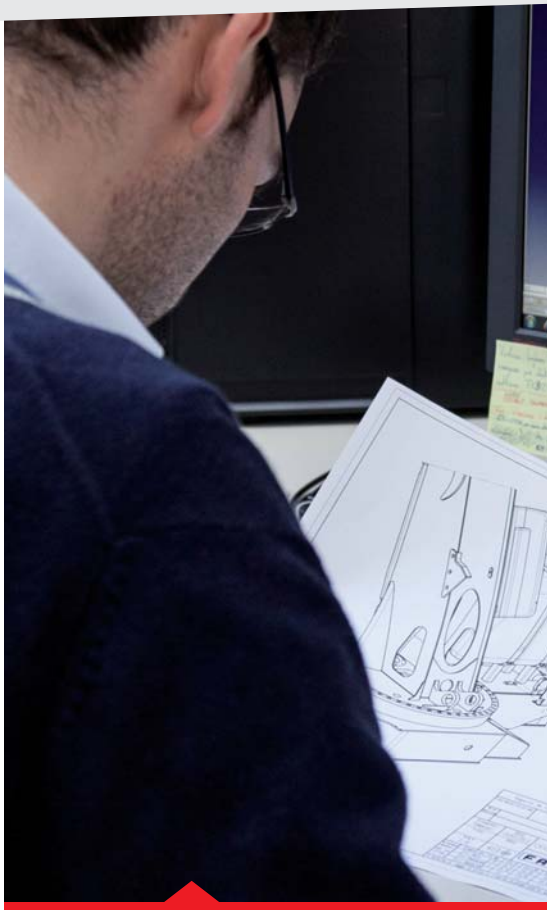
Gli ADDETTI

Nella fase di studio e progettazione vengono coinvolti complessivamente oltre 40 addetti su un totale di circa 450

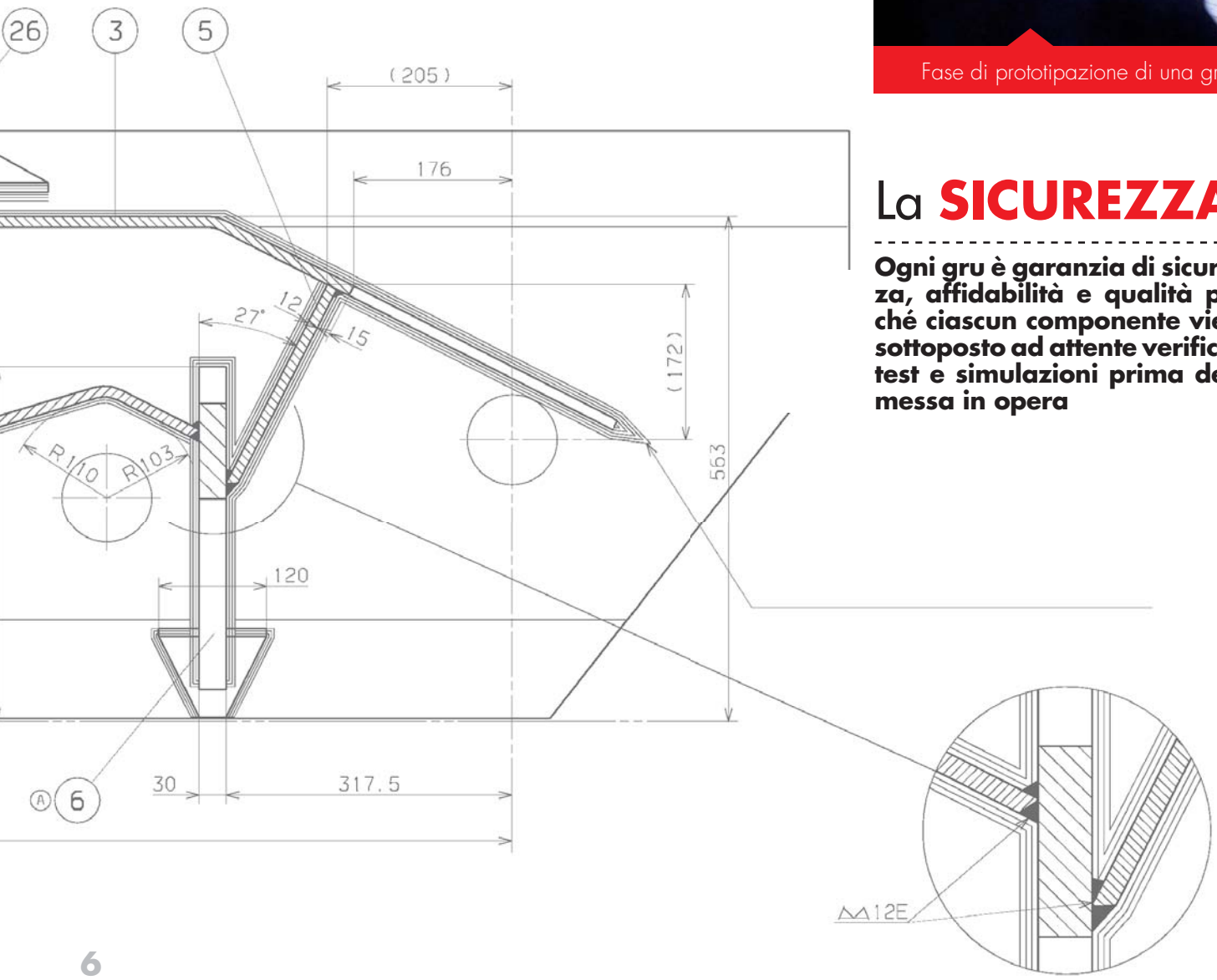


40 Gli addetti impiegati nella fase di studio e progettazione

Ogni gru ha la sua storia progettuale, le sue peculiarità e unicità. Ogni gru è un insieme di idee che prendono forma grazie all'esperienza e alla professionalità dei vari team di lavoro e a tecnologie innovative costruite ad hoc. Il gruppo Fassi nel giro di cinquant'anni ha dato vita a più di 120 modelli di gru di qualità, durevoli nel tempo, realizzate per il 90 percento all'interno degli stabilimenti dell'azienda, anticipando spesso tecnologie e innovazioni.
Ogni gru è garanzia di sicurezza, affidabilità e qualità perché ciascun componente viene sottoposto ad attente verifiche, test e simulazioni prima della messa in opera. Il risultato finale, sia che si tratti di gru leggere, medie o pesanti, traverse o prolunghe idrauliche, nasconde un dietro le quinte fatto di studi, ricerche, ideazioni, progettazioni, test e valutazioni. Un icerberg di processi che permettono di consegnare al mercato un prodotto di qualità, sicuro e dalle elevate prestazioni. Insieme a Rossano Ceresoli, direttore tecnico, responsabile della progettazione e sviluppo prodotto del gruppo Fassi, abbiamo approfondito l'intero processo che si nasconde dietro alla nascita di una gru Fassi, partendo in primis dalle motivazioni. "Una gru può nascere o dagli input che arrivano dal mercato – spiega Ceresoli – dettati da esigenze nuove (prestazioni o certe tipologie di lavoro) o dalla volontà stessa dell'azienda di sviluppare un modello specifico che sia ritenuto innovativo per il mercato". Uno "spirito imprenditoriale" che anticipa i tempi e che ha portato a creare dei veri e propri prodotti di riferimento anche nei confronti della concorrenza. Ogni gru infatti nasconde

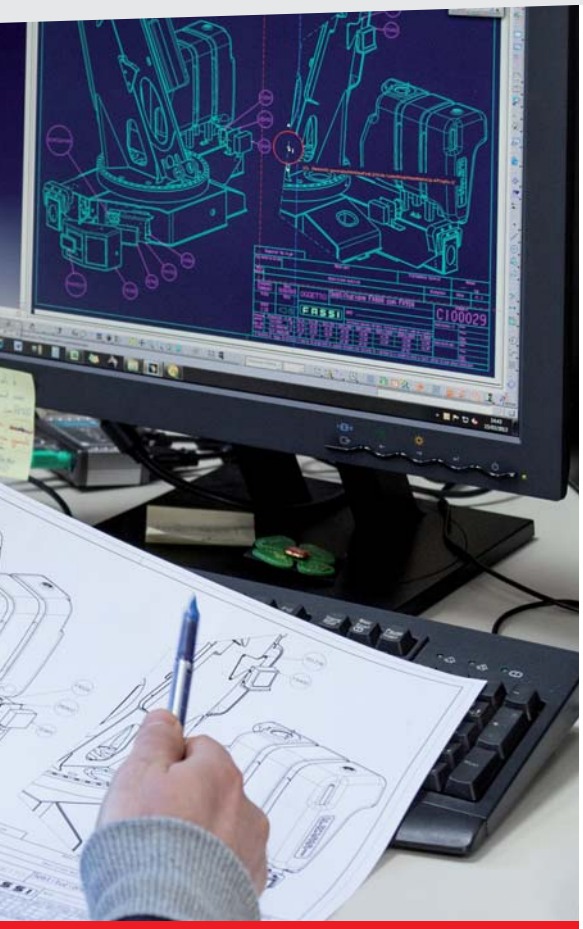


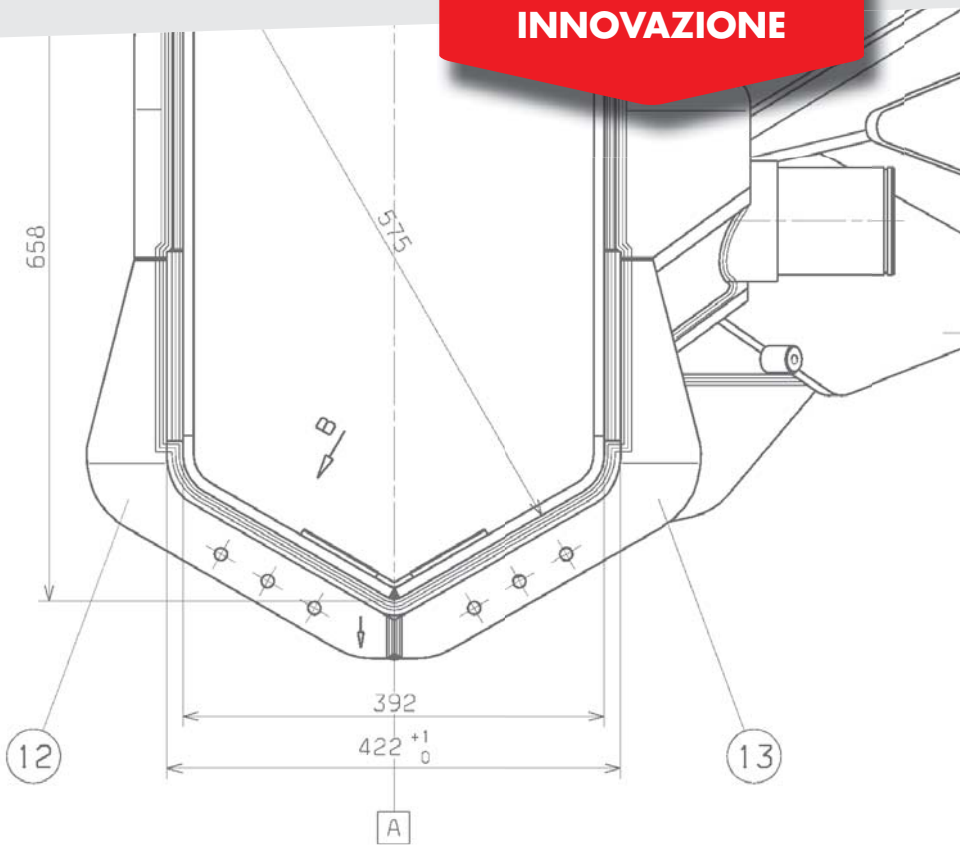
Fase di prototipazione di una gru Fassi



La **SICUREZZA**

Ogni gru è garanzia di sicurezza, affidabilità e qualità perché ciascun componente viene sottoposto ad attente verifiche, test e simulazioni prima della messa in opera





90%

I 90% delle gru Fassi è realizzato all'interno dell'azienda

10%

Il 10% delle componenti arriva da fuori

un mondo di tecnologie, dai sistemi elettronici alle soluzioni meccaniche passando per le funzioni idrauliche, che diventano un vero e proprio valore aggiunto sul fronte dell'innovazione perché studiati e pensati direttamente da Fassi.
Le esigenze del mercato vengono raccolte dall'ampia e capillare rete commerciale Fassi. Inoltre, periodicamente, vengono organizzati dei meeting sul territorio nazionale, e a livello internazionale, che diventano occasione di scambio e confronto per la ricerca di nuovi sbocchi. Nella fase di studio e progettazione vengono coinvolti complessivamente oltre 40 addetti su un totale di circa 450. Una volta raccolti gli elementi e le idee ogni procedura in casa Fassi è industrializzata secondo quanto dettato dalla normativa ISO 9001:2000. "Come azienda siamo molto attenti affinché ci sia una verifica e una misurazione del risultato – precisa Ceresoli -. La proposta deve essere fin da subito vincente con future ricadute sul mercato". Dopo lo sviluppo della "specifica di prodotto" da parte del reparto commerciale, il testimone passa alla direzione tecnica che traduce il tutto in "specifica tecnica", ergo tutte le riflessioni e sensazioni del mercato vengono tradotte in numeri. Con la specifica alla mano, la direzione tecnica continua a lavorare sui progetti strategici. "Io insieme ai progettisti dell'area tecnica lavoriamo su quelle che vengono considerate ad esempio le gru capostipite di una nuova gamma – prosegue Rossano Ceresoli -. Altre competenze, sempre all'interno di questa area, lavorano invece sugli altri progetti complementari e sulle versioni di gru che ne derivano".

Simulazione e prototipazione

Dai numeri si passa alla realtà virtuale della simulazione sia sul fronte delle prestazioni sia per quanto riguarda la progettazione. Nel primo caso viene utilizzato un software di calcolo (per il dimensionamento della macchina) che permette di valutare le prestazioni della macchina e ogni risultato viene confrontato con le richieste del reparto commerciale. "Il software di calcolo è stato sviluppato insieme ad una importante università italiana ed è di proprietà dell'azienda – sottolinea Ceresoli -. Attraverso questo strumento riusciamo a simulare e misurare le prestazioni della macchina non avendo ancora fatto alcun disegno". Per la progettazione entra in campo Catia V5, uno dei maggiori software della prototipazione utilizzato fin dal 1979. "Si

tratta di uno strumento che permette le cosiddette verticalizzazioni di processo – spiega Ceresoli – ossia all'interno di un unico strumento io posso applicare una serie di funzioni tipiche della simulazione e capire così come sarà il mio progetto". Dalla teoria e dal "virtuale" si passa alla stesura dei disegni e alla realizzazione di tre prototipi: uno su cui vengono effettuati i test a fatica, il secondo su cui si fanno le verifiche di processo e di attrezzature di produzione e l'ultimo per gli allestimenti della macchina e per la verifica dei collaudi funzionali. Una fase che richiede un importante investimento in termini economici da parte dell'azienda. "Ad esempio, ciascuno dei tre prototipi fisici della gru F1950RA ha avuto un costo tre volte superiore rispetto al prodotto commercializzato – precisa Ceresoli – perché tutto viene realizzato non come processo industriale ma come singolo pezzo". Uno dei prototipi viene sottoposto ai test a fatica, per cui si verifica che tutti i presupposti visti nella progettazione siano effettivamente soddisfatti e reali. In questa fase si verifica tutto quello che è il percorso produttivo. Un processo su cui Fassi può vantare un importante know how e un'esperienza trentennale. "Questo passaggio ci permette di passare alla fase produttiva con una macchina che è testata al cento per cento, evitando quindi di mettere sul mercato un prodotto con eventuali anomalie. Tutte le gru vengono realizzate infatti con i parametri produttivi individuati e sviluppati nella fase di prototipazione". Vengono eseguiti da un minimo di 200mila cicli a fatica fino a un massimo di 300mila, in base al tipo di settore. Ricevuto il via libera dopo le verifiche sul primo prototipo, si parte con i test sul secondo che viene portato sui banchi esterni per la verifica di tutte le condizioni di carico: carichi massimi verticali e le deformate elastiche."Rispetto ai concorrenti Fassi assicura delle prestazioni che tengono conto della deformata elastica della struttura– spiega Ceresoli -. Non diamo configurazioni di calcolo teoriche ma effettive e reali".

Fenomeno **FATICA** **1000** cicli

Il fenomeno della FATICA può nascere dopo 1000 cicli di sollevamento.

La **CONGRUENZA** **200 mila** cicli

La congruenza progettuale viene verificata a ciclo continuo con un minimo di 200 mila cicli di lavoro

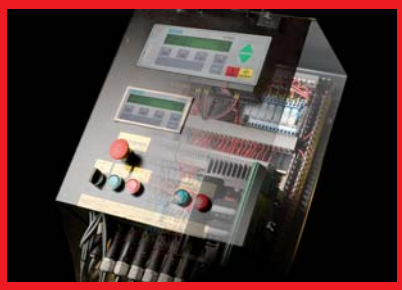
Con FATICA si intende:

un processo nell'ambito del quale un materiale si può rompere con comparsa di cricche sotto l'azione di carichi ripetuti

Simulazioni **FASSI**

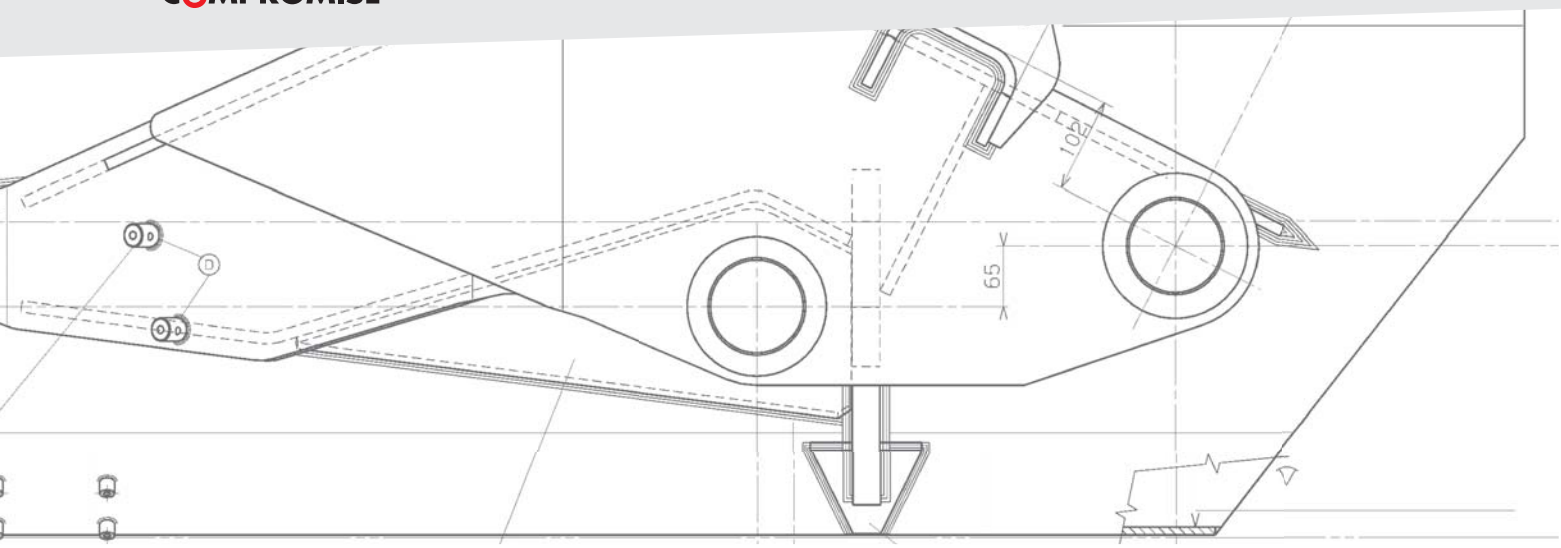
Nel corso delle prove a fatica Fassi simula esattamente le condizioni operative che la gru dovrà affrontare e viene verificata la sua congruenza progettuale

Le prove a **FATICA**



Il primo dei prototipi realizzati da Fassi viene destinato al duro lavoro della prova a fatica. Fassi esegue questo tipo di prove sui propri prodotti dal 1980. Quando si parla di "fatica" si intende il processo nell'ambito del quale un materiale si può rompere con formatura di cricche sotto l'azione di carichi ripetuti. Le sollecitazioni che determinano questo fenomeno possono essere inferiori del limite di snervamento del materiale e nella pratica sussiste il fenomeno della fatica quando si superano i 1000 cicli di carico. Nel corso di queste prove Fassi simula esattamente le condizioni operative che la gru dovrà affrontare e viene verificata la congruenza progettuale con un minimo di 200mila cicli di carico. Questo permette ai progettisti di valutare concretamente la rispondenza della gru ai dati di progetto: in primo luogo in funzione degli effetti della concentrazione delle sollecitazioni, delle forme, del numero di cicli e della curva statistica dei carichi; in secondo luogo in funzione dei fattori quali la resistenza statica, la sollecitazione media, le sollecitazioni residue di saldatura, lo spessore della lamiera, le temperature di esercizio e la frequenza dei carichi. Dal punto di vista pratico, il prototipo destinato alla prova viene montato su apposito banco strumentato.
Dopo avere determinato tramite apposito programma di calcolo anche gli effetti dinamici dovuti alla movimentazione dei carichi, la struttura viene "affaticata" agendo direttamente sui martinetti di sollevamento. Questo permette, pur combinando le varie configurazioni di posizione e sbraccio, di agire per isobare ossia a pressione costante. Tale condizione mantiene pressoché costante la potenza di sollevamento della gru, poiché in Fassi non si fa una media dei carichi, ma in tutte le prove viene mantenuto "il momento" della gru di massimo sforzo.

Durante il periodo del test un esperto collaudatore monitora a tappe ben determinate l'integrità della struttura attraverso controlli visivi non distruttivi. Con l'ausilio di tecnologie come liquidi penetranti, magnaflux, ultrasuoni ed estensimetri è possibile individuare sia i risultati positivi che l'eventuale insorgere di cricche, definendo così l'analisi dell'avanzamento e la corretta soluzione della stessa. Alla fine della prova la gru viene completamente smontata ed il singolo componente valutato nella sua integrità coinvolgendo oltre che il team della ricerca e sviluppo anche di altri enti aziendali, come il dipartimento dell'industrializzazione, il laboratorio tecnologico e il controllo qualità.



Scelta delle materie prime

La qualità è da sempre il leit motive su cui Fassi progetta e costruisce il proprio lavoro. Una qualità alla base di tutti i materiali utilizzati nella realizzazione delle gru, selezionati e testati da un laboratorio qualità interno all'azienda dove vengono effettuate una serie di prove sui singoli componenti che andranno a comporre la gru.Il materiale principe resta l'acciaio che proviene dalle migliori acciaierie soprattutto del Nord Europa. "Grazie alle nostre prove a fatica – spiega il direttore tecnico, responsabile della progettazione e sviluppo prodotto del Gruppo Fassi – e ai risultati che ne conseguono, siamo in grado di fornire una serie di informazioni alle acciaierie così che possano sviluppare acciai in grado di soddisfare le nostre esigenze di progetto". Ma l'azienda non si ferma alla certificazione fornita dall'acciaieria e va oltre perché ogni pezzo che arriva agli stabilimenti Fassi viene verificato, testato e omologato all'interno del laboratorio qualità. Un'attenzione scrupolosa che tocca non solo l'acciaio ma anche i restanti materiali che compongono una gru. Attraverso un'apposita camera per le prove in nebbia salina infatti, il laboratorio qualità certifica a seconda degli standard le protezioni superficiali, dalla zincatura alla verniciatura. "Garantiamo così che il nostro processo di verniciatura o di trattamento superficiale sia realmente in grado di resistere un numero elevatissimo di ore prima che si manifesti (o non si manifesti) l'evento di corrosione".

Un altro tassello indispensabile è l'elettronica i cui componenti arrivano da partner esterni dopo uno studio effettuato all'interno dell'area tecnica di Fassi. Anche in questo caso ogni pezzo viene testato dal laboratorio qualità grazie a una camera climatica in grado di verificare gli elementi di robustezza grazie ai cicli termici, sia in alta che in bassa temperatura.

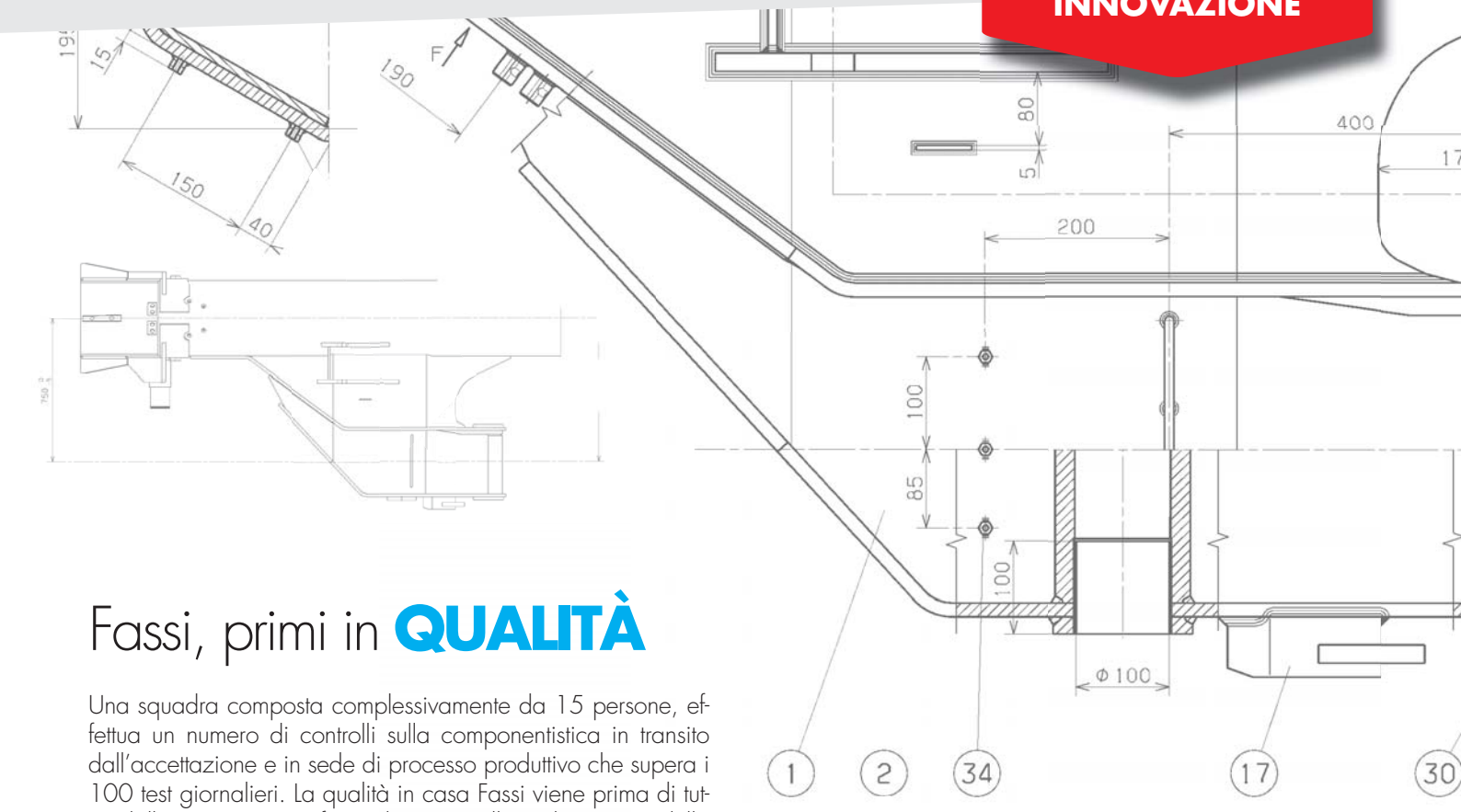
Per quanto riguarda l'elettronica e la componentistica, Fassi non utilizza i dispositivi Plc o l'elettronica da banco. "Tutti i sistemi di controllo sono sviluppati su nostra specifica - precisa Ceresoli – e sono dedicati a noi. La scelta di componenti come microprocessori sono scelti da noi o con noi, come anche l'architettura di sicurezza". |

Il consorzio **INTELLIMECH**

Fassi Gru fa parte di Intellimech, il Consorzio di aziende per la Meccatronica, promosso da Kilometro Rosso, Confindustria Bergamo e Servitec. Il Consorzio è finalizzato alla ricerca interdisciplinare nell'ambito della Meccatronica, comprendente la progettazione elettronica avanzata, quella informatica e dei sistemi ICT e della meccanica, per applicazioni in settori industriali differenti. Il Consorzio gestisce progetti di R&S e sperimentazione interdisciplinare di piattaforme tecnologiche precompetitive e la realizzazione di prototipi e dimostratori per applicazioni innovative infrasettoriali di interesse dei Consorziati. Le metodologie impiegate riguardano la meccatronica e l'integrazione delle tecnologie e conoscenze necessarie per raggiungere nuovi risultati di ricerca ed avviare processi di innovazione (radicale, incrementale, di prodotto e processo...) e di discontinuità tecnologica dai quali possano essere successivamente sviluppate applicazioni proprietarie diverse.

INTELLIMECH
CONSORZIO PER LA MECCATRONICA

Intellimech è il Consorzio di aziende per la Meccatronica, promosso da Kilometro Rosso, Confindustria Bergamo e Servitec



Fassi, primi in **QUALITÀ**

Una squadra composta complessivamente da 15 persone, effettua un numero di controlli sulla componentistica in transito dall'accettazione e in sede di processo produttivo che supera i 100 test giornalieri. La qualità in casa Fassi viene prima di tutto; dalla progettazione fino ad arrivare alla realizzazione della gru, il Laboratorio Qualità del gruppo Fassi viene coinvolto in ogni fase attraverso test ad hoc, controlli, verifiche e certificazioni. Una ricerca della qualità che va oltre le normative imposte a livello nazionale e internazionale e che rispondono a esigenze specifiche volute da Fassi per garantire prodotti di alto livello, durevoli nel tempo e affidabili. Il Sistema di Gestione per la Qualità di Fassi è conforme alla norma ISO 9001:2000. Entrando nel dettaglio, gli addetti al controllo qualità sono chiamati in causa in una serie di verifiche e controlli tra cui:

- L'omologazione dei prodotti, ergo la verifica di tutte le materie prime e di tutti i componenti necessari alla realizzazione delle macchine;
- Il controllo dei prototipi;
- La stesura dei cicli di puntature e saldature dei componenti strutturali di carpenteria;
- La qualifica delle procedure di saldatura (WPQR) e la redazione della specifica procedura di saldatura (WPS) dei nuovi processi di saldatura e di tutti i giunti di saldatura critici;
- La qualifica dei saldatori sia delle aziende consociate che dei fornitori;
- La validazione della "prima fornitura" di un componente di carpenteria strutturale e dei martinetti idraulici;
- L'omologazione di nuovi fornitori;
- I controlli non distruttivi sulle saldature (ultrasuoni, liquidi penetranti e magnetoscopio);
- I test in camera climatica sui componenti elettronici (da -40 °C e +120 °C) e con cicli caldo-umido;
- I controlli dimensionali;
- Le prove meccaniche sui diversi materiali;
- I controlli sulla contaminazione dell'olio sia all'ingresso che al collaudo delle gru;
- I controlli in accettazione dei componenti che arrivano dall'esterno;
- Le prove di corrosione in nebbia salina su trattamenti superficiali (verniciatura, zincatura, cromatura);
- Le Ispezioni presso i fornitori principali;
- L'analisi dei componenti difettosi che rientrano;
- Il collaudo delle gru, garantite da procedure redatte dal Controllo Qualità che definiscono fase per fase;

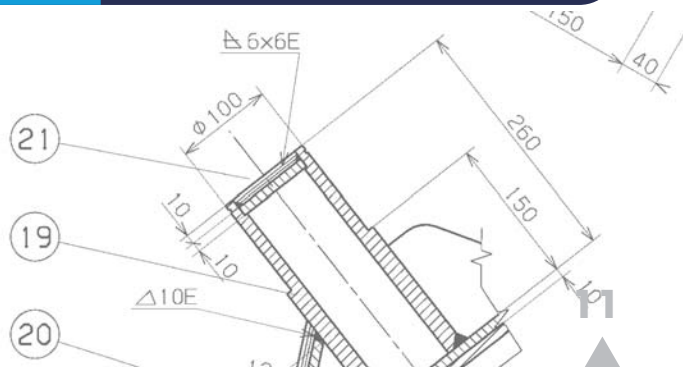
Complessivamente sono più di 50 le procedure chiamate in causa nel controllo della componentistica in transito dall'accettazione e più di 500 le istruzioni operative necessarie a garantire il controllo e il monitoraggio nel processo produttivo.

15 Addetti

100 Test giornalieri

50 Procedure

500 Istruzioni operative



Con le gru Fassi il TEMPO si ferma

Il 70 percento delle gru prodotte dell'azienda di Albino in 50 anni di storia sono ancora in attività. Numeri che diventano garanzia di qualità e durata nel tempo

Le gru Fassi non mostrano i segni del tempo. Per loro nessun elisir di lunga vita, ma la garanzia di una qualità e di una vita media ben superiore ai 10 anni, periodo individuato dai competitors come "scadenza" della vita lavorativa dei loro prodotti. Nel momento in cui una gru Fassi inizia la sua attività è invece destinata a durare molto più a lungo. Non si tratta di una dichiarazione d'intenti ma di una certezza.

A provarlo ci sono i numeri: ben il 70 percento delle gru Fassi realizzata degli anni Sessanta ad oggi infatti è ancora in attività e mantiene le qualità inalterate.
Il merito va alla forte attenzione in fase di progettazione e prototipazione, ai test effettuati sui prototipi e all'intero iter che coinvolge il controllo qualità. Processi e verifiche che permettono di realizzare gru affidabili, dalle alte prestazioni e componenti in grado di resistere all'usura del tempo. Le gru Fassi seguono le nuove norme (ex H1B3), questo sta a significare che mantengono inalterate le loro qualità per molto più tempo rispetto alla concorrenza.

Una conferma di qualità ulteriormente consolidata dal fatto che sul mercato una gru Fassi usata continua a mantenere un valore elevato e non si deprezza. Scegliere Fassi è quindi un vero investimento economico e imprenditoriale che si traduce in redditività nell'uso quotidiano. Grazie agli sviluppi tecnologici che pongono l'innovazione come valore caratterizzante e competitivo, la gru Fassi garantiscono capacità e prestazioni superiori. Lavorare meglio e più in fretta, in completa sicurezza in ogni condizione di sollevamento, anche le più complesse e gravose, si traduce in vantaggi concreti a livello di rendimento.

Fassi COMPETITIVO

Ogni gru Fassi rappresenta un vero investimento economico e imprenditoriale che si traduce in redditività nell'uso quotidiano. L'innovazione è il valore caratterizzante e competitivo

VANTAGGI CONCRETI

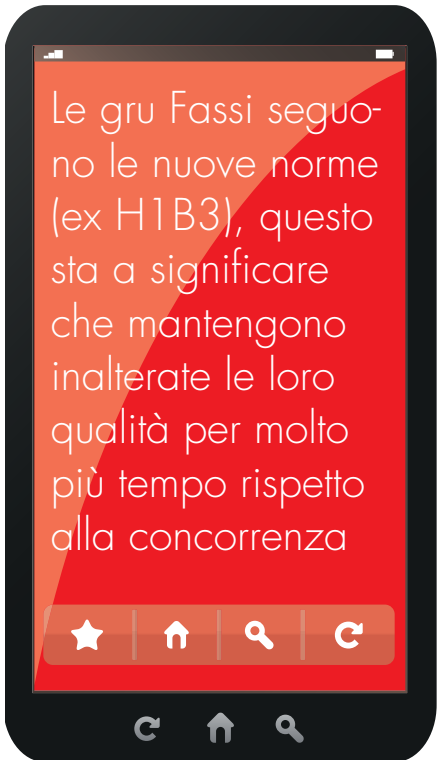
- sviluppi tecnologici
- innovazione
- resistenza
- prestazioni superiori
- velocità
- miglior rendimento
- sicurezza
- affidabilià

Un **INVESTIMENTO**

70%

Gru Fassi in 50 anni di storia ancora in attività

La gru F1500RA è sul mercato dal 2002 e resta uno degli investimenti più a lungo termine



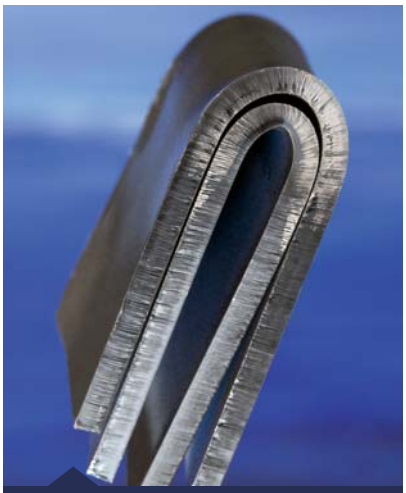
Scegliere **FASSI**

Una gru deve essere sempre in piena efficienza. Per questo scegliere una Fassi significa fare un investimento di qualità ad alto valore aggiunto, destinato a creare ritorni sia nel breve sia nel lungo periodo, più facile anche da ammortizzare e con rendimento garantito

Un VERO investimento

Grazie agli sviluppi tecnologici che pongono l'innovazione come valore caratterizzante, la gru Fassi garantiscono prestazioni superiori. Lavorare meglio e più in fretta, in completa sicurezza si traduce in vantaggi nel rendimento

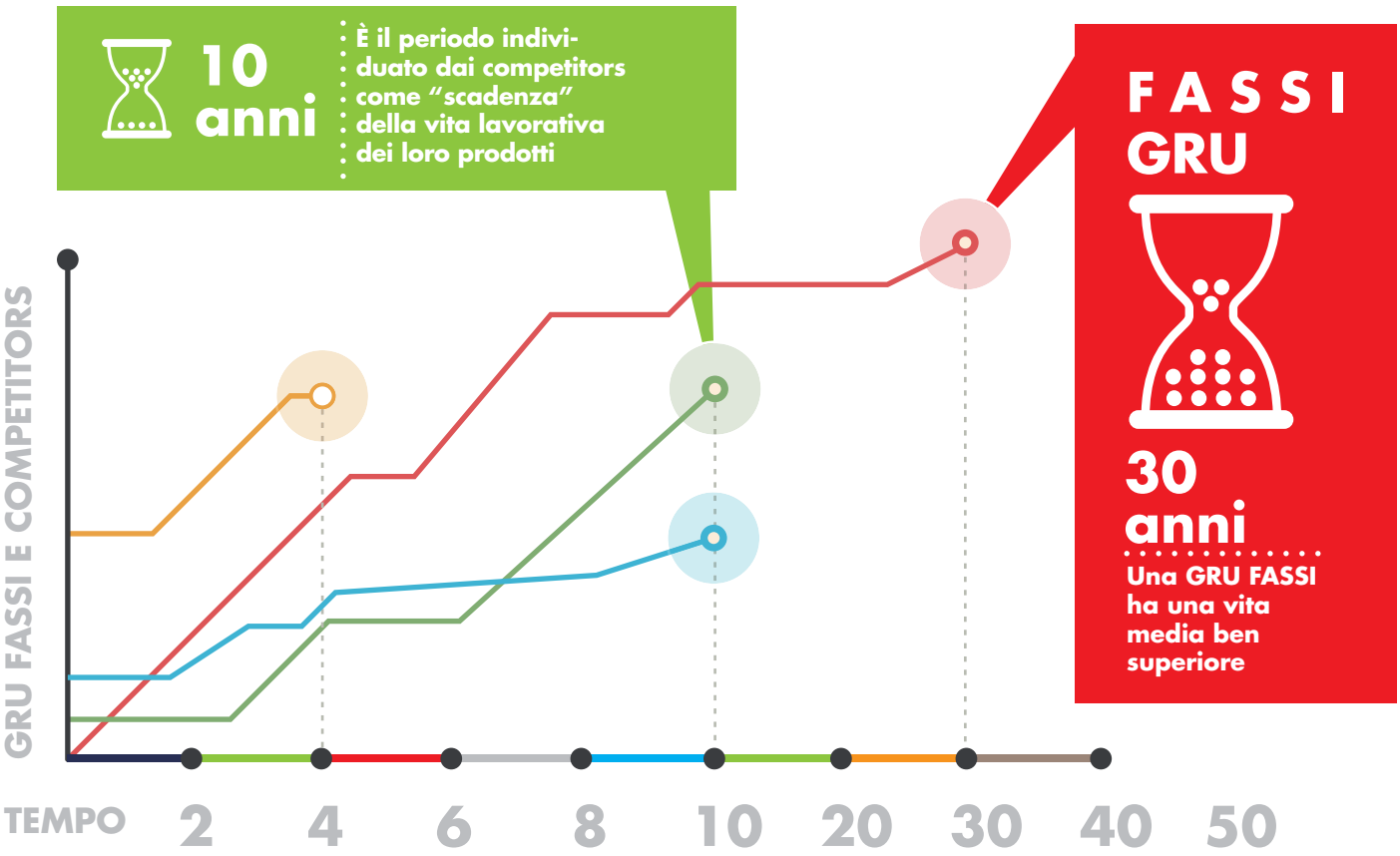
Fassi è tra i pochi costruttori al mondo ad assumersi l'onore delle prove a fatica su ogni modello sviluppato. Con il termine fatica si indica un processo nell'ambito del quale un materiale si può rompere con comparsa di cricche sotto l'azione di carichi ripetuti. Nella pratica si è evidenziato che il fenomeno, in particolari condizioni, può nascere (innescarsi) già dai primi 1000 cicli di sollevamento. Per questo, tramite una gru prototipo strumentata e montata su un apposito banco, viene verificata a ciclo continuo la congruenza progettuale con un minimo di 200 mila cicli di lavoro.



Test su una sbarra di acciaio

Una gru deve essere sempre in piena efficienza. Per questo scegliere una Fassi significa fare un investimento di qualità ad alto valore aggiunto, destinato a creare ritorni sia a breve sia nel lungo periodo, più facile anche da ammortizzare e con rendimento garantito. |

La gru F660RA in azione. Appartiene alla gamma pesante e solleva fino a 62tm di peso



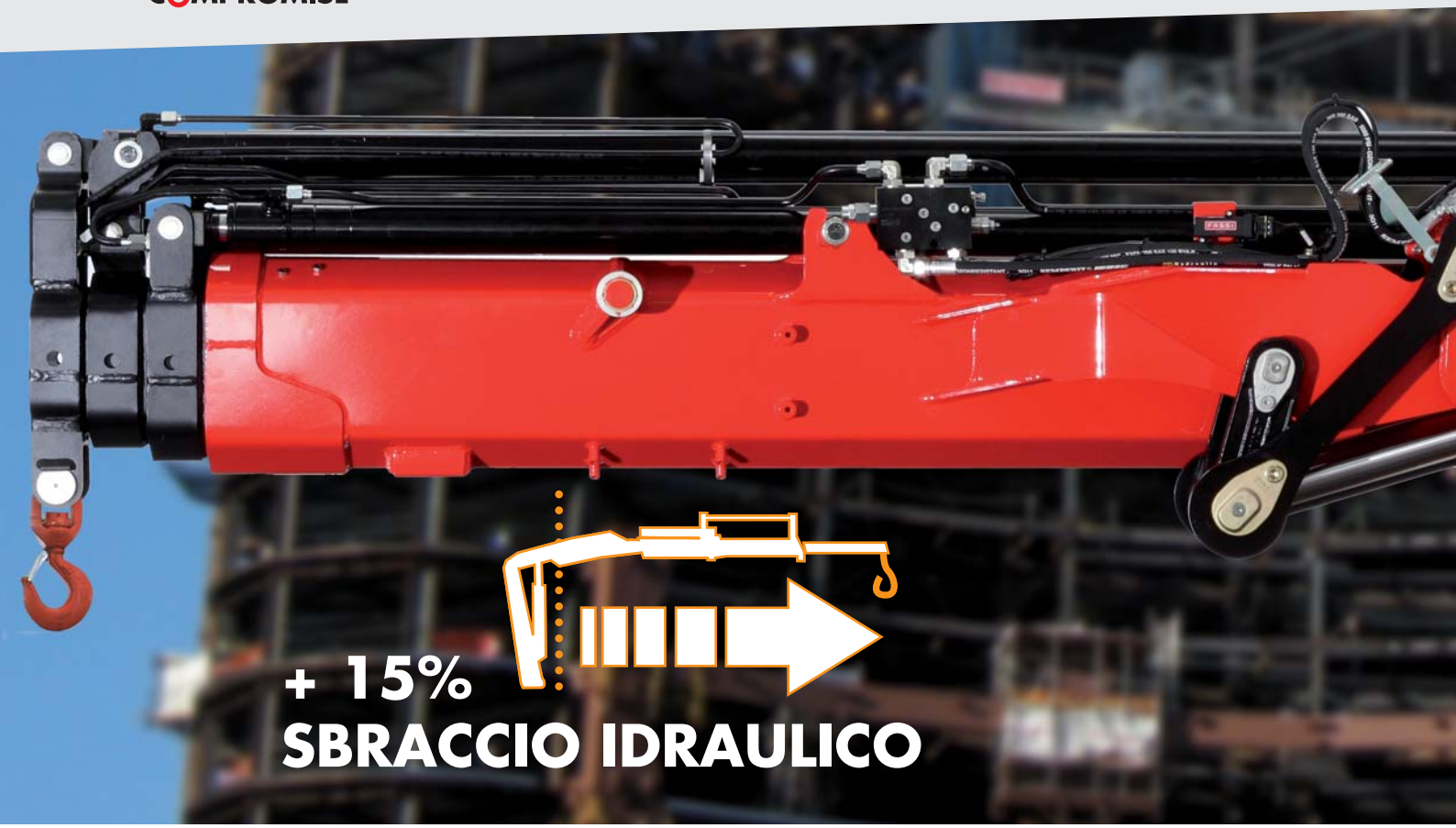
F120B e F125A, la gamma leggera si fa grande

Peso ridotto del 20 percento e un aumento dello sbraccio idraulico del 15 per cento. Tutte le novità da Fassi

Le VERSIONI

Le nuove gru F120B.1/F120B.2 e F125A.1/ F125A.2 sono disponibili in cinque versioni per entrambe le gamme, identificate dalle sigle da .21 a .25, corrispondenti al numero di sfili idraulici

FASSI
F125
FASSI
HIGGINS
Building, Plumbing & Timber Supplies
01933 224864
KY62
OSM
CHARLTON



La gamma Fassi nel segmento delle 10 tm si arricchisce con due nuovi modelli dotati delle più avanzate applicazioni tecnologiche. La F120B e la F125A infatti sfrutteranno i più sofisticati e innovativi principi sviluppati per le gru più grosse. La novità è costituita dall'adozione di una biella in corrispondenza dello snodo tra colonna e il braccio principale (F120B.1) ed eventualmente di una seconda biella (F120B.2) tra braccio principale e braccio secondario. L'offerta sarà completata anche da un modello privo di entrambe le bielle, siglato F120B.0. Per quanto riguarda il modello F125A, si tratta della prima gru Fassi della gamma leggera che viene proposta equipaggiata con l'esclusivo dispositivo ADC per il controllo automatico della dinamica su tutte le funzioni della gru massimizzando la velocità di movimento in funzione del carico manovrato per movimentazioni sempre ben controllate e riducendo al minimo le sollecitazioni strutturali sulla gru e sul telaio/controtelaio del veicolo. Peso, ingombri e performance corrispondono a quelle del modello F120B e non è prevista la versione priva di bielle. Grazie alle tipologie di soluzioni tecnologiche adottate, l'F120B e F125A possono rispondere a tutte le esigenze di impiego. In particolare presentano una riduzione del peso del 20%, un aumento dello sbraccio idraulico del 15% con la versione .25; un aumento del carico massimo al gancio mobile del 65% (nella versione con due bielle) e l'abbinamento della prolunga idraulica anche sulla versione .24. Le nuove gru F120B.1/F120B.2 e F125A.1/ F125A.2 sono disponibili in cinque versioni per entrambe le gamme, identificate dalle sigle da .21 a .25, corrispondenti al numero di sfili idraulici (da uno a cinque); lo sbraccio va da 5,7 metri della .21 ai 14,1 metri della .25.

CARATTERISTICHE

- **Peso ridotto del 20 percento**
- **Aumento dello sbraccio idraulico del 15 percento (versione .25)**
- **Aumento del carico massimo al gancio mobile del 65 percento (versione a due bielle)**
- **Abbinamento della prolunga idraulica anche sulla versione .24**

Il dispositivo ADC: Automatic Dynamic Control

L'ADC (Automatic Dynamic Control) è il dispositivo di controllo automatico della dinamica sviluppato da Fassi. Effettua il controllo della dinamica su tutte le funzioni della gru massimizzando la velocità di movimento in funzione del carico manovrato, realizzando movimentazioni sempre ben controllate e riducendo al minimo le sollecitazioni strutturali sulla gru e sul telaio/controtelaio del veicolo.

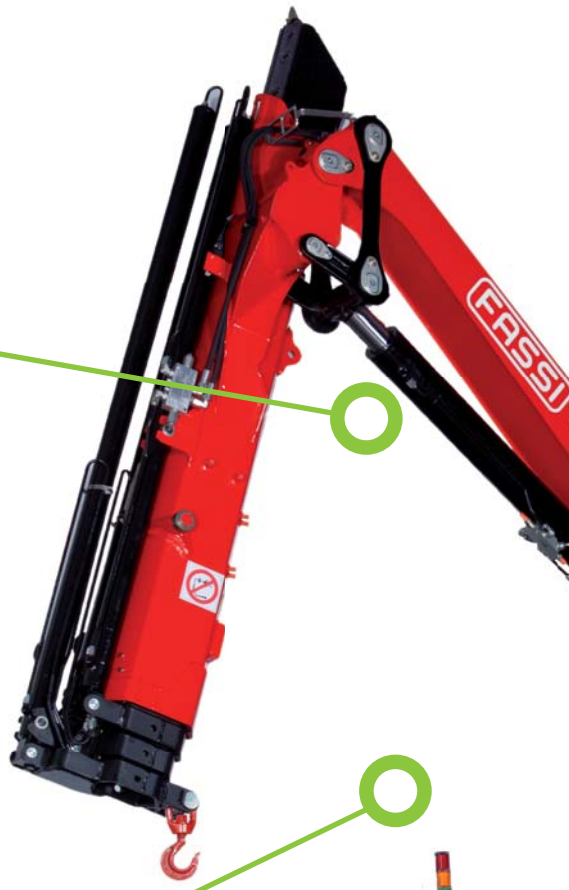
NOVITA DALLA GAMMA PESANTE

Cinquanta metri "sopra il cielo"

Con il nuovo abbinamento F1950RAL+L816L Fassi punta in alto. Il modello F1950RAL+L816L sviluppa il più grande sbraccio mai realizzato da Fassi. Infatti è la prima gru che raggiunge i 50 metri di altezza e si stacca dal concetto della ripiegabilità a riposo retrocabina perché la gru rimane distesa sul cassone. La gru è proposta in configurazione elettronica "full optional"; la versione base è a otto sfili idraulici con capacità di sollevamento di 127 tm e sbraccio idraulico massimo di quasi 25 m che eventualmente può essere abbinato alla prolunga idraulica L816L, con la medesima capacità di sollevamento, ma uno sbraccio idraulico di 41,30 m che, con le prolunghe idrauliche, arriva a oltre 50 m.

Il modello F1950RAL+L816L

La nuova **F120B.1**



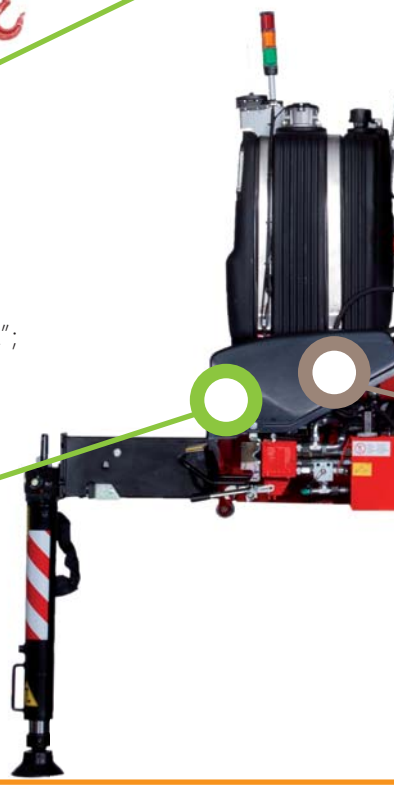
Le versioni

Saranno x le versioni base:

1. Versione .21 a 1 sfili idraulici (sbraccio di 5,65 metri)
   Capacità di sollevamento: 11,00 tm - Peso: 1130 kg;
2. Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 7,70 metri)
   Capacità di sollevamento: 10,70 tm - peso: 1240 kg;
3. Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 9,80 metri)
   Capacità di sollevamento: 10,30 tm - Peso: 1345 kg;
4. Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 11,95 metri)
   Capacità di sollevamento: 10,10 tm - Peso: 1440 kg;
5. Versione .25 a 5 sfili idraulici (sbraccio di 14,05 metri)
   Capacità di sollevamento: 9,80 tm - Peso: 1530 kg.

Le caratteristiche tecniche

- Rotazione a pignone e cremagliera;
- Basamento e parte inferiore della colonna in fusione d'acciaio;
- Pattini di guida dei bracci sfilabili a montaggio "forzato";
- Bracci sfilo idraulici con sistema a sfilo MPES;
- Sistema di collegamento dei bracci con singolo biellismo;
- Stabilizzatori rotanti e ad estensione manuale, disponibili anche in versione "XL e XXL";
- Sistema di lubrificazione del basamento centralizzata.



I dispositivi elettronici

- Fassi Electronic Control System (FX).

F120B.1 e-dynamic

FX500	FSC	MOL	CPM	D850	RCH/RCS	FS	PROLINK	MPES
Fassi Electronic Control	Fassi Stability Control	Manual Outriggers Lock	Crane Position Monitoring	Digital Multifunction Distributor Bank	Radio Remote Control	Flow Sharing	Progressive Link	Multi Power Extension System
control	control	control	control	control	control	performance	performance	performance

Le **NOVITÀ**

La novità è costituita dall'adozione di una biella in corrispondenza dello snodo tra la colonna e il braccio principale (F120B.1) ed eventualmente di una seconda biella (F120B.2) tra braccio principale e braccio secondario

La nuova **F120B.2**

Le versioni

1. Versione .21 a 1 sfili idraulici (sbraccio di 5,70 metri)
Capacità di sollevamento: 11,10 tm - Peso: 1150 kg;

2. Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 7,75 metri)
Capacità di sollevamento: 10,90 tm - Peso: 1260 kg;

3. Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 9,85 metri)
Capacità di sollevamento: 10,50 tm - Peso: 1365 kg;

4. Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 12 metri)
Capacità di sollevamento: 10,30 tm - Peso: 1460 kg;

5. Versione .25 a 5 sfili idraulici (sbraccio di 14,10 metri)
Capacità di sollevamento: 10,00 tm - Peso: 1550 kg.

Le caratteristiche tecniche

- Rotazione a pignone e cremagliera;
- Basamento e parte inferiore della colonna in fusione d'acciaio;
- Pattini di guida dei bracci sfilabili a montaggio "forzato";
- Bracci sfilo idraulici con sistema a sfilo MPES;
- Sistema di collegamento dei bracci con doppio biellismo;
- Stabilizzatori rotanti e ad estensione manuale, disponibili anche in versione "xl e xxl";
- Sistema di lubrificazione del basamento centralizzata.

I dispositivi elettronici

- Fassi Electronic Control System (FX).

Optional

XP Extra Power	UHSS Ultra High Strength Steel	FWD Fewer Welds Design	CQ Cast Quality	RPS Rack and Pinion System
performance	strength	strength	strength	strength

ME Manual Extension	D900 Digital Multifunction Distributor Bank	OTC Oil Temperature Control
control	control	control

La nuova **F125A.1**

Le versioni

1. Versione .21 a 1 sfili idraulici (sbraccio di 5,65 metri)
   Capacità di sollevamento: 11,40 tm - Peso: 1130 kg;
2. Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 7,70 metri)
   Capacità di sollevamento: 11,00 tm - Peso: 1240 kg;
3. Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 9,80 metri)
   Capacità di sollevamento: 10,70 tm - Peso: 1345 kg;
4. Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 12,00 metri)
   Capacità di sollevamento: 10,50 tm - Peso: 1440 kg;
5. Versione .25 a 5 sfili idraulici (sbraccio di 14,05 metri)
   Capacità di sollevamento: 10,20 tm - Peso: 1530 kg.

Le caratteristiche tecniche

- Rotazione a pignone e cremagliera;
- Basamento e parte inferiore della colonna in fusione d'acciaio;
- Pattini di guida dei bracci sfilabili a montaggio "forzato";
- Bracci sfilo idraulici con sistema a sfilo MPES;
- Sistema di collegamento dei bracci con singolo biellismo;
- Stabilizzatori rotanti e ad estensione manuale, disponibili anche in versione "xl e xxl";
- Sistema di lubrificazione del basamento centralizzata.

I dispositivi elettronici

- Fassi Electronic Control System (FX);
- Fassi Automatic Dynamic Control (ADC).

F125A.1 e-dynamic

ADC	FX500	FSC	MOL	CPM	D850	RCH/RCS	FS	PROLINK
Automatic Dynamic Control	Fassi Electronic Control	Fassi Stability Control	Manual Outriggers Lock	Crane Position Monitoring	Digital Multifunction Distributor Bank	Radio Remote Control	Flow Sharing	Progressive Link
control	control	control	control	control	control	control	performance	performance

La nuova **F125A.2**

Le versioni

1. Versione .21 a 1 sfili idraulici (sbraccio di 5,70 metri)
Capacità di sollevamento: 11,50 tm - Peso: 1150 kg;

2. Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 7,75 metri)
Capacità di sollevamento: 11,20 tm - Peso: 1260 kg;

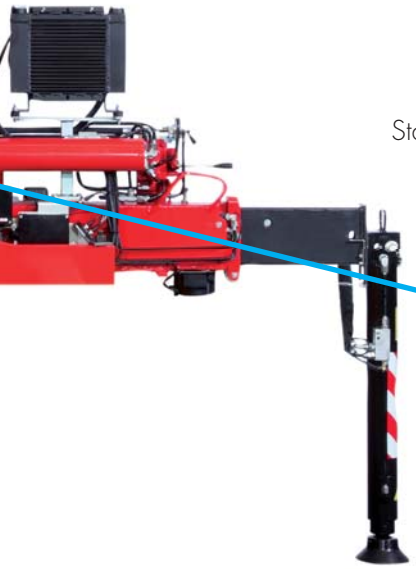
3. Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 9,85 metri)
Capacità di sollevamento: 10,90 tm - Peso: 1365kg;

4. Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 12,00 metri)
Capacità di sollevamento: 10,70 tm - Peso: 1460 kg;

5. Versione .25 a 5 sfili idraulici (sbraccio di 14,10 metri)
Capacità di sollevamento: 10,40 tm - Peso: 1550 kg.

Le caratteristiche tecniche

- Rotazione a pignone e cremagliera;
- Basamento e parte inferiore della colonna in fusione d'acciaio;
- Pattini di guida dei bracci sfilabili a montaggio "forzato";
- Bracci sfilo idraulici con sistema a sfilo MPES;
- Sistema di collegamento dei bracci con doppia biellismo;
- Stabilizzatori rotanti e ad estensione manuale, disponibili anche in versione "XL e XXL";
- Sistema di lubrificazione del basamento centralizzata.



I dispositivi elettronici

- Fassi Electronic Control System (FX);
- Fassi Automatic Dynamic Control (ADC).

Optional

MPES Multi Power Extension System	XP Extra Power	UHSS Ultra High Strength Steel	FWD Fewer Welds Design	CQ Cast Quality	RPS Rack and Pinion System
performance	performance	strength	strength	strength	strength

ME Manual Extension	D900 Digital Multifunction Distributor Bank	OTC Oil Temperature Control
control	control	control

La Serie AS comprende dodici versioni di gru

La **SERIE AS:** Veloce e leggera

La serie AS è una gamma pensata per il mercato tedesco, a sottolineare la filosofia Fassi che punta a soddisfare le richieste di ogni specifico mercato sviluppando serie speciali. Un'esperienza progettuale che si è evoluta negli anni e che oggi si sviluppa su tre modelli base e tre modelli con XP. Le doti salienti sono la leggerezza e la velocità. In Germania infatti il mercato del sollevamento ha nel settore edile uno dei riferimenti più importanti. Rispetto a quanto accade in altri Paesi, qui il trasporto dei materiali edili è organizzato con metodiche consolidate e standardizzate nei sistemi di movimentazione dei carichi che fanno parte della cultura del lavoro in questo settore. Proprio per rispondere alle specifiche esigenze del mercato tedesco Fassi ha creato la serie AS, vale a dire macchine che non vengono ripiegate e non vanno mai nella tipica posizione di riposo retro cabina, ma restano sempre distese sul cassone. In questo modo si velocizza il lavoro di scarico e scarico di materiale pallettizzato. La serie AS comprende attualmente 12 versioni di gru con portate da 13 a 22 tm. Sono dotate di braccio principale lungo e possono essere corredate di forca, pinza e benna. Con queste gru, la ben nota qualità Fassi incontra le aspettative degli utilizzatori, primi fra tutti quelli del mercato tedesco, che necessitano frequentemente di rapide sequenze dei movimenti.

F145AS

Le versioni

Versione .21 a 1 sfili idraulici (sbraccio di 6,95 metri)
Capacità di sollevamento: 13,75 tm - Peso: 1950 kg;

Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 9,10 metri)
Capacità di sollevamento: 13,15 tm - Peso: 2075 kg;

Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 11,20 metri)
Capacità di sollevamento: 12,65 tm - Peso: 2200 kg.

F215AS

Le versioni

Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 11,10 metri)
Capacità di sollevamento: 22,00 tm - Peso: 2860 kg;

Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 13,65 metri)
Capacità di sollevamento: 21,10 tm - Peso: 3060 kg;

Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 16,15 metri)
Capacità di sollevamento: 20,40 tm - Peso: 3260 kg.

F195AS

Le versioni

Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 11,10 metri)
Capacità di sollevamento: 18,45 tm - Peso: 2720 kg;

Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 13,65 metri)
Capacità di sollevamento: 17,65 tm - Peso: 2920 kg;

Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 16,15 metri)
Capacità di sollevamento: 16,80 tm - Peso: 3120 kg.

F160ASXP

Le versioni

Versione .21 a 1 sfili idraulici (sbraccio di 6,95 metri)
Capacità di sollevamento: 14,90 tm - Peso: 1950 kg;

Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 9,10 metri)
Capacità di sollevamento: 14,25 tm - Peso: 2075 kg;

Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 11,20 metri)
Capacità di sollevamento: 13,75 tm - Peso: 2200 kg.

F210ASXP

Le versioni

Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 11,10 metri)
Capacità di sollevamento: 23,85 tm - Peso: 2860 kg;

Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 13,65 metri)
Capacità di sollevamento: 23,05 tm peso: 3060 kg;

Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 16,15 metri)
Capacità di sollevamento: 22,20 tm - Peso: 3260 kg.

F240ASXP

Le versioni

Versione .22 a 2 sfili idraulici (sbraccio di 11,10 metri)
Capacità di sollevamento: 23,85 tm - Peso: 2860 kg;

Versione .23 a 3 sfili idraulici (sbraccio di 13,65 metri)
Capacità di sollevamento: 23,05 tm - Peso: 3060 kg;

Versione .24 a 4 sfili idraulici (sbraccio di 16,15 metri)
Capacità di sollevamento: 22,20 tm - Peso: 3260 kg.

Le caratteristiche TECNICHE

- Il limitatore di momento;
- Il distributore idraulico multifunzione proporzionale;
- Il seggiolino montato a destra sulla colonna;
- Gli stabilizzatori comandati dal seggiolino;
- Sistema MPES (Multi-Power Extension System)
- Sistema Prolink in combinazione con sistema biella/forcella;
- Il sistema rotazione a cremagliera ad alto rendimento;
- Protezione del martinetto di sollevamento del braccio secondario;
- Scambiatore di calore.

I dispositivi ELETTRONICI

- Fassi Electronic Control System (FX)

Il sistema GAS è abbinabile su diverse gru di gamma leggera

Con il GAS viene garantita la gestione dei movimenti della benna

I vantaggi del DISPOSITIVO GAS

Il dispositivo GAS (Grab Automatic Shake) è abbinabile su un ampio range di gru di gamma leggera, dalla gru F95A fino alla F245A e si basa sul controllo software della movimentazione della benna nello scarico dei materiali. I vantaggi sono la completa gestione dei movimenti di apertura e chiusura con azioni regolari anche a velocità elevate, senza reazioni incontrollate e utili anche per garantire lo scollamento dalla benna dei materiali rimasti sulle pareti. Grazie a questo dispositivo, se la velocità di apertura e chiusura della benna richiesta da radiocomando è molto elevata, si ottengono movimenti regolari anche a velocità elevate. Grazie al sistema in automatico che si occupa del controllo dei movimenti.

Fassi Ladekrane, 18 anni di SUCCESSI

Intervista a Wolfgang Feldmann, amministratore delegato della filiale tedesca di Fassi, da 18 anni tra i principali leader nel segmento delle gru articolate per autocarro in Germania

Un ponte nato da poco meno di vent'anni e diventato un punto di riferimento importante per il Gruppo Fassi. Un ponte che unisce l'eccellenza del design italiano all'efficienza tedesca. Fassi Ladekrane GmbH, ovvero la filiale tedesca di Fassi, che nel giro di 18 anni si è ritagliata il proprio ampio spazio nel mercato di riferimento.

La collaborazione tra Italia e Germania in casa Fassi è nata a partire dalla metà del 1995 quando Wolfgang Feldmann ha iniziato a collaborare con Fassi in qualità di consulente. Nell'ottobre del 1995 è stato fondato Fassi Ladekrane GmbH a Gründau-Rothenbergen, di cui Feldmann è l'attuale amministratore delegato.

Dal gennaio 1996 l'azienda ha assunto ufficialmente la responsabilità per il mercato tedesco avviando quindi la distribuzione del prodotto e affermandosi come secondo leader nel settore delle gru articolate per autocarro.
Fassi Ladekrane è responsabile con i suoi 12 collaboratori della distribuzione, del servizio clienti, dei corsi tecnici e della fornitura dei ricambi.

Mr. Wolfgang, lei è il cuore pulsante della nostra filiale in Germania, un mercato di rilevanza strategica per il gruppo Fassi. Questo profondo legame tra Italia e Germania è rappresenta di fatto la sintesi di due elementi fondamentali del Dna Fassi: la creatività e lo stile Made in Italy con l'efficienza e con l'affidabilità Made in Germany... È d'accordo?
Noi tedeschi amiamo le auto sportive Ferrari e la cucina italiana, ma è difficile per noi acquistare beni di investimento "Made in Italy". Colleghiamo la "Dolce Vita" alla vacanza in riviera, ma prerogative come puntualità, affidabilità e qualità non vengono riconosciute come propria-

La **FILIALE** tedesca

Oggi la rete di vendita e assistenza della Fassi Ladekrane GmbH comprende quasi 40 partner

FASSI

La filiale Fassi Ladekrane GmbH a Gründau-Rothenbergen

SCHLESWIG-HOLSTEIN
Kiel
Rostock
HAMBURG
Hamburg
MECKLENBURG-VOPROMMERN
Schwerin
BREMEN
Bremen
NIEDERSACHSEN
Hannover
BRANDENBURG
Berlin
Porsdam
BERLIN
Magdeburg
SACHSEN-ANHALT
Düsseldorf
NORDRHEIN-WESTFALEN
SACHSEN
Dresden
Erfurt
HESSEN
THÜRINGEN
Wiesbaden
Frankfurt am Main
Mainz
PFALZ
SAAPLAND
Saarbrücken
BAYERN
Stuttgart
BADEN-WÜRTTEMBERG
Munich

01

Non essendo cresciuti grazie alla spinta del boom economico tedesco, abbiamo sempre dovuto lottare incessantemente. Questa giovane organizzazione non è mai sazia, è sempre solerte

02

L'utilizzo della materia prima e la costruzione di quasi tutti i componenti in acciaio delle gru costituiscono il nostro patrimonio di conoscenza

03

La famiglia Fassi, dal 1965, è specializzata con successo esclusivamente nelle gru idrauliche per autocarro reinvestendo in continuazione gli utili nella società

CARATTERISTICHE

- **La filiale tedesca Fassi ha assunto la responsabilità per il mercato tedesco a partire dal gennaio 1996. Oggi la rete di vendita e assistenza della Fassi Ladekrane GmbH comprende quasi 40 partner.**
- **Il magazzino centrale si trova nella regione del Reno-Meno; la sede è presso Gründau - Rothenbergen.**
- **Oltre alla fornitura di pezzi di ricambio, la filiale tedesca è responsabile della formazione del personale tecnico dei suoi partner distribuiti sul territorio tedesco. Con un team piccolo ma efficace, la filiale sostiene l'attività di tutti i distributori Fassi in Germania.**

mente italiane. Ma in Lombardia, ovvero nella regione dove ha sede Fassi, i ritmi di lavoro sono come i nostri: si inizia a lavorare alle otto del mattino e si finisce alle cinque del pomeriggio. Capiamo dove ci troviamo da due caratteristiche tipiche italiane: le scarpe marroni, che noi non usiamo, e i ristoranti che si riempiono solamente a partire dalle otto di sera.
I clienti che visitano con noi gli stabilimenti sono molto sorpresi e profondamente impressionati di quanto Fassi pare tedesca, in particolare quando attraversano i reparti produttivi. Dal 1996 lavoriamo all'immagine di Fassi Ladekrane.
All'inizio mi si chiedeva se Fassi fosse il nome del mangime per gli animali, oggi non mi si pone più questa domanda e tutti sanno chi è Fassi e cosa rappresenta.Oggi la nostra filiale è la numero due sul mercato tedesco e ricopre un ruolo importante all'interno del gruppo Fassi. Possiamo definirci così: il design italiano unito alla precisione tedesca.

Fassi da sempre crede fortemente nel mercato tedesco, come dimostrano progetti specifici come la serie AS/K...
Gru specifiche per la movimentazione di materiale da costruzione e gru a pinza sono cosi normali per noi che non si nota nemmeno che Fassi produce queste gru.
I costruttori gru che non si occupano di questo segmento, ricoprono sul mercato tedesco un ruolo di secondo piano. Il vantaggio di queste gru è che le si vede davvero ovunque sulle strade e ciò influisce positivamente sul grado di conoscenza del marchio Fassi.
In particolare le gru per la movimentazione del materiale da costruzione godono di una crescente popolarità e non possiamo immaginare le nostre strade senza di esse.

Per Fassi il lavoro svolto in Germania è un importante banco di prova perché il contesto è fortemente competitivo ed è possibile testare ai massimi livelli gli standard di qualità, di efficienza, di affidabilità che questo mercato richiede... Quali sono gli sforzi di chi come lei è ogni giorno in azione sul territorio in particolare per i servizi di post-vendita?
Per il cliente si tratta della prima gru Fassi che acquista o sceglie nuovamente questo prodotto. I nostri clienti valutano l'impegno personale di ogni collaboratore di Fassi Ladekrane GmbH. Le risposte qualificate mostrano conoscenze tecniche e trasmettono la sensazione di competenza. Una piccola squadra energica molto efficiente in grado di supportare le necessità dei clienti. A volte viene omesso il solito saluto

Wolfgang Feldmann è l'attuale amministratore delegato di Fassi Ladekrane GmbH a Gründau-Rothenbergen

mattutino in lingua tedesca e viene sostituto con l'italianissimo "Buongiorno", cosa che segnala ai nostri clienti l'identificazione dei collaboratori con il prodotto italiano.

In un panorama internazionale sicuramente difficile, i numeri dimostrano che il mercato tedesco tiene, anzi si attesta su una lieve ma significativa crescita. Cosa c'è dietro questo successo?

La torta non diventa più grande, ma tutti ne vogliono una grossa fetta. La nostra forza è data dalla grande conoscenza del prodotto dell'organizzazione post-vendita. Quando siamo entrati nel mercato nel 1996 il forte impulso di crescita economica dato dalla riunificazione tedesca (si vendevano fino a 8000 nuovi camion in un anno solare) si stava esaurendo. Ci siamo trovati con un mercato che investiva poco e la domanda era in una fase di contrazione. Non essendo cresciuti grazie alla spinta del boom economico tedesco, abbiamo sempre dovuto lottare incessantemente. Questa giovane organizzazione non è mai sazia, è sempre solerte. La seconda ragione del nostro successo è rappresentata dal prodotto e dalla produzione La competenza costruttiva Fassi è totalmente controllata e custodita dall'organizzazione Fassi stessa. L'utilizzo della materia prima e la costruzione di quasi tutti i componenti in acciaio delle gru costituiscono il nostro patrimonio di conoscenza. I componenti forniti da terzisti come le valvole, i distributori e i radiocomandi sono

ITALIA-GERMANIA

La filiale tedesca di Fassi può essere definita come l'unione tra il design italiano e la precisione tedesca. Un mix che ha permesso di raggiungere numerosi successi

Wolfgang Feldmann insieme a Giovanni Fassi

comunque sviluppati e testati secondo specifiche Fassi. La terza ragione è che la famiglia Fassi, dal 1965, è specializzata con successo esclusivamente nelle gru idrauliche per autocarro reinvestendo in continuazione gli utili nella società.

Tenuto conto che in Germania si svolge l'importante appuntamento del "Bauma", quali sono le strategie specifiche a livello di marketing e comunicazione che la sua filiale mette in atto per il mercato tedesco?

Bauma, come evoca il nome stesso, è una fiera per tutti coloro che hanno a che fare con la costruzione, in linea di massima per noi clienti potenziali. Il numero di riviste di settore è impressionante ed è importante individuare un corretto piano di comunicazione. La nostra strategia di comunicazione è sempre più articolata, le informazioni devono essere presentate in modo coerente e in sinergia con i temi trattati sulle riviste specializzate. Nell'ambito del Marketing le fiere sono naturalmente una componente essenziale. Ci concentriamo principalmente sulle fiere nazionali importanti come per esempio IAA Nutzfahrzeuge ad Hannover, Bauma a Monaco di Baviera, Nordbau a Neumünster, Stonetec e Galabau a Norimberga etc. Un'altra componente fondamentale è rappresentata dai centri d'eccellenza dei produttori di veicoli, come il BIC della Mercedes a Wörth, il BBC della MAN a Monaco e il Democenter della Scania a Coblenza, dove siamo sempre rappresentati con parecchi allestimenti specifici di settore.

Lei ha sempre fatto della competenza e della specializzazione gli elementi distintivi della sua filosofia lavorativa. Secondo lei, quali altri fattori sono fondamentali per l'Evangelizzazione del marchio Fassi nel mondo?

Impegno personale ed identificazione assoluta con il prodotto. Lavorare per Fassi non è un lavoro ordinario, ma quasi una vocazione. Un controllo sanitario è un fattore importante e sono ammessi solamente i lavoratori con gruppo sanguigno 3020. Scherzi a parte, competenza e conoscenze tecniche, non solo delle gru idrauliche ma anche degli autocarri, dei telai, dell'allestimento dei veicoli e delle norme legali. Determinazione e talento per la vendita sono garanzie per un successo commerciale. Secondo la mia esperienza un approccio lineare nella consulenza costituisce una virtù importante, promettere al cliente solo ciò che può essere effettivamente realizzato.

La sua lunga esperienza le consente di guardare al futuro attraverso l'importante bagaglio di esperienze e conoscenze del passato. Come è cambiato il mercato dai suoi primi passi in Fassi rispetto ad oggi?

Il comportamento del venditore è soggetto ad un vero cambiamento. Il cambiamento

generazionale dei clienti a provare e ad accettare nuovi prodotti. Cambiano, perché le stesse direttive subiscono cambiamenti. Il peso proprio e il carico utile rappresentano i criteri più importanti. Per i clienti affascinati dalla tecnica, Canbus e Fassi SmartApp sono ragioni sufficienti per l'acquisto.

Lei è arrivato in Fassi da ex responsabile commerciale Jaguar, cosa ha portato del mondo automotive nel suo incarico all'interno del mondo delle gru?
La passione per la tecnica e la relazione con i clienti.

Quale messaggio lancia alle nuove generazioni che vogliono farsi strada nel gruppo Fassi?
Un fattore essenziale per diventare attivi presso Fassi è, oltre ad una mentalità positiva nei confronti del proprio lavoro, anche le conoscenze tecniche e la competenza. Siate sempre autentici, perché il cliente si accorge velocemente se si è credibili o meno.

Area STRATEGICA

Un'altra componente fondamentale è rappresentata dai centri d'eccellenza dei produttori di veicoli, come il BIC della Mercedes a Wörth, il BBC della MAN a Monaco e il Democenter della Scania a Coblenza

Fassi Gru, l'INNOVAZIONE tra presente e futuro

INTERNAZIONALE

Bauma è da sempre sede privilegiata di incontro per il mondo delle costruzioni, l'occasione per presentare le soluzioni più innovative ai professionisti del settore provenienti da ogni parte del mondo

L'azienda sarà tra i protagonisti della 30ª edizione del Bauma, la più importante kermesse internazionale del mondo delle costruzioni. Tra le novità saranno presentate la F120B, e la F125A e la F195AS

Fassi Gru sbarca a Monaco di Baviera per la trentesima edizione del Bauma, la più importante kermesse internazionale del mondo delle costruzioni. Dal 15 al 21 aprile l'azienda leader mondiale nel settore del sollevamento sarà presente con le sue più significative novità di prodotto: le gru Fassi F120B e F125A che seguono alla F110B lanciata al Siae 2012 con il sistema a una o due bielle (rispettivamente identificate dalle sigle F120B.1/F120B.2 e F125A.1/F125A.2) per incrementare ulteriormente le performance e l'efficienza. Nel caso della F125A viene reso disponibile su una gru di gamma leggera anche l'esclusivo dispositivo di controllo automatico della dinamica. Viene presentato anche il nuovo modello F195AS della gamma "Baustoffe" di Fassi, identificata con la sigla AS. La serie AS comprende attualmente 12 versioni di gru con portate da 13 a 22 tm. Questi modelli di gru sono progettate per velocizzare il lavoro di carico e scarico di materiale pallettizzato, in particolare quello del settore edile tedesco. Sono dotate di braccio lungo e possono essere corredate di forca, pinza e benna. Con queste gru, la ben nota qualità Fassi incontra le aspettative degli utilizzatori, primi fra tutti quelli del mercato tedesco, che necessitano frequentemente di rapide sequenze dei movimenti. Nel frattempo sono state raccolte le testimonianze relative all'impiego sul campo del Fassi SmartApp System, il primo servizio di teleassistenza da smartphone ideato per il settore del sollevamento. Tutti commenti molto positivi che lasciano intuire importanti vantaggi per l'utilizzatore, in termini di praticità e controllo del lavoro.

Bauma è da sempre sede privilegiata di incontro per il mondo delle costruzioni, l'occasione per presentare le soluzioni più innovative ai professionisti del settore provenienti da ogni parte del mondo. È infatti facilmente ipotizzabile che Bauma 2013 si appresti a battere i numeri dell'edizione 2010, funestata anche dalla nube di cenere del vulcano islandese che limitò i collegamenti aerei. Per l'edizione 2013 saranno presenti 3256 operatori in rappresentanza di 53 Paesi, con 420mila visitatori provenienti da 200 Paesi che occuperanno i 555mila metri quadrati di spazio espositivo. Partecipare al Bauma è per Fassi, azienda presente in 60 mercati mondiali, l'opportunità per affermare la propria vocazione internazionale. Lo stand Fassi Gru si troverà nell'Area Esterna Nord, area F8, stand N827/3.

LO STAND FASSI:

Si troverà nell'Area Esterna Nord, spazio F8, stand N827/3
Saranno presentate la F120B, la F125A e la F195AS

Lo stand FASSI alla precedente edizione del Bauma

bauma

15/21 APRILE 2013

L'azienda leader mondiale nel settore del sollevamento sarà presente con le sue più significative novità di prodotto

Fassi SPONSOR del mondiale Superbike 2013

Dai motori al mondo del calcio. Il dietro le quinte delle sponsorizzazioni Fassi. Intervista a Giovanni Fassi, amministratore delegato dell'azienda di Albino

Fassi & SPORT

Nel corso degli anni Fassi ha sponsorizzato squadre come Milan, Inter e Genoa, formula truck racing e oggi scende in pista con la Superbike

Un'immagine della gara svolta in Australia, a Phillip Island

Giovanni Fassi, amministatore delegato del Gruppo

Sponsor **FASSI**

Le gare della Superbike diventano per Fassi una piccola fiera perchè l'azienda è presente con un proprio stand e con gru esposte

Lo sport è fatto di sfide da vincere, di traguardi da raggiungere dopo prove, allenamenti, vittorie e sconfitte. Un leit motiv che vale nell'ambito sportivo ma anche nella vita e nel lavoro. Il Gruppo Fassi da quasi 50 anni è in pole position nel suo settore; ogni sfida diventa una vittoria in termini di innovazione e il suo marchio è ormai diventato sinonimo di qualità a livello internazionale. Per questi e altri motivi il Gruppo Fassi ha deciso di scendere in campo e in pista affiancando il proprio brand a importanti protagonisti nell'ambito dello sport. Lo ha fatto in passato sponsorizzando squadre come Milan, Inter e Genoa, e il team MKR Technology al campionato europeo formula track 2012 e lo farà in questo 2013 diventando official sponsor della Superbike World Championship. In questa intervista l'amministratore delegato del Gruppo Fassi, Giovanni Fassi, ci racconta i motivi e gli obiettivi di questa scelta.

Lo sport nelle sue ampie diversificazioni è uno dei protagonisti della nostra vita. Da anni Fassi ha scelto di affiancare il suo marchio a importanti iniziative di sponsorizzazione sportiva. Quali sono gli obiettivi che l'azienda si pone in questo tipo di iniziative?

L'obiettivo principale è quello di far conoscere il marchio Fassi a livello internazionale. Si tratta di un brand industriale e non di un bene di consumo classico e in questo senso la sponsorizzazione sportiva ci permette di entrare in un mondo nuovo con la speranza di crescere ulteriormente l'appeal del gruppo Fassi.

Inoltre la sponsorizzazione fatta a questi livelli non coinvolge solo il personale del marketing e della pubblicità ma anche la rete vendita. Prendiamo come esempio il nostro ingresso nella Superbike: qui ogni evento diventa per noi una piccola fiera perché abbiamo il nostro stand, le nostre gru esposte. Ogni appuntamento del circuito diventa quindi un'occasione per coinvolgere il cliente.

La sponsorizzazione fatta a questi livelli non coinvolge solo il personale del marketing e della pubblicità ma anche la rete vendita. Prendiamo come esempio il nostro ingresso nella Superbike: qui ogni evento diventa per noi una piccola fiera perché abbiamo il nostro stand, le nostre gru esposte. Ogni appuntamento del circuito diventa quindi un'occasione per coinvolgere il cliente

Il track del team MKT Technology sponsorizzato da Fassi

Roadshow

La dimensione internazionale del marchio incide ovviamente sulle scelte di sponsorship. Quali valutazioni vengono fatte, all'interno delle piattaforme di sponsorizzazione, per rappresentare al meglio la dimensione mondiale di una realtà come Fassi?
Le scelte vengono fatte sempre partendo dai benefici che ne possiamo trarre. La Superbike è un circuito itinerante che tocca vari Paesi del mondo, continenti diversi. Sarebbe impossibile raggiunge un target così ampio lavorando solo sulla pubblicità locale.

Sul fronte dello sport, emozionalità e condivisione sono fattori determinanti per coinvolgere il pubblico vicino al mondo Fassi. L'azienda in questo modo riesce a parlare al cuore delle persone...
Esattamente. La pubblicità nuda e cruda non trasmette la passione e le emozioni che al contrario si provano sugli spalti di uno stadio o nel paddock di un circuito di Superbike.

Quali sono i feed back principali che avete avuto in questi anni dagli stakeholders che

I prossimi APPUNTAMENTI della superbike

14 aprile
Aragon - Spagna

28 aprile
Assen - Olanda

12 maggio
Monza - Italia

26 maggio
Donington Park - Gran Bretagna

9 giugno
Portimao - Portogallo

30 giugno
Imola - Italia

21 luglio
Moscow Raceway - Mosca

Passione & LAVORO

Ogni evento può e deve diventare occasione di incontro, di condivisione di una passione e, perchè no, un modo per parlare di lavoro in un contesto diverso dal solito ufficio

avete coinvolto nei progetti di sponsorship?
In passato abbiamo sponsorizzato le squadre di serie A Milan, Inter e Genoa e le aspettative sono state rispettate. Il calcio è molto seguito, in Italia e all'estero e la visibilità è alta.

Adesso comincia la nuova avventura con la Superbike che vedrà protagonista il marchio Fassi in un grande tour internazionale. Quali sono le sue aspettative specifiche per questo progetto?
La mia speranza è di riuscire a portare tanti nostri clienti a vedere le gare di Superbike, coinvolgendo in primis le nostre concessionarie in giro per il mondo. Ogni evento può e deve diventare occasione di incontro, di condivisione di una passione e, perché no, un modo per parlare di lavoro in un contesto diverso dal solito ufficio. Quando passione e lavoro si incontrano allora possono arrivare ottimi risultati. Io stesso mi avvicinerò alla Superbike che fino ad oggi ho seguito poco ma che sicuramente mi appassionerà.

Ci racconta un aneddoto particolare che ha vissuto legato agli eventi di sponsorizzazione?
Quando si abbina la passione al lavoro tutti diventano un po' bambini. L'ho visto in passato quando sponsorizza-

4 agosto
Silverstone - Gran Bretagna

1 settembre
Nurburgring - Germania

15 settembre
Istanbul Park - Turchia

29 settembre
Laguna Seca - USA

6 ottobre
Magny Cours - Francia

20 ottobre
Jerez - Spagna

17 novembre
Buddh Circuit - India

vamo Milan, Inter e Genoa e sono sicuro che continuerò a vederlo ora e in futuro con la Superbike. È bello trovarsi davanti persone, conosciute sul posto di lavoro come impostate e serie, lasciare sfogo a una passione e alla loro vera natura. Fa parte dell'essere umano. Nella gara che si è svolta in Australia, a Phillip Island abbiamo avuto un ottimo riscontro; le persone che hanno partecipato ci hanno ringraziato per l'emozione vissuta e questo per noi è già un successo.

PROTAGONISTI ANCHE NEL CALCIO

Negli anni passati Fassi ha sponsorizzato le squadre di serie A Milan, Inter e Genoa. Un modo per entrare con passione in un mondo che offre una grande visibilità

FASSI
F385
marine
FASSI

La FASSI F385A tra i ghiacci del Polo Sud

Le gru fornite da 600 Cranes Australasia Pty Limited sono in grado di lavorare in condizioni estreme e sono tra i "bracci operativi" della ricerca Wissard, un progetto americano finanziato anche dalla NASA

In AZIONE

Sono state scelte gru Fassi per questa attività soprattutto per l'affidabilità che tali macchine garantiscono in situazioni estreme, dal deserto ai ghiacci

Il progetto Wissard si pone l'obiettivo di analizzare e ispezionare il suolo in profondità per studiare la storia climatica della Terra e la vita microbica

Le gru Fassi coinvolte al Polo Sud a caccia della vita di 500mila anni fa. L'innovazione e le tecnologie più avanzate del gruppo leader mondiale nel settore del sollevamento, sono infatti a servizio di una delle ricerche più importanti finanziate dal National Science Foundation e dalla NASA, a cui partecipano studiosi di diversa estrazione, in particolare biologi, geologi, glaciologi e climatologi, provenienti da varie università statunitensi. Si tratta di Wissard (Whillans Ice Stream Subglacial Access Research Drilling), un progetto americano di perforazione per analisi e ispezioni geologiche in profondità che si pone l'obiettivo di studiare la vita microbica, la storia climatica della Terra e comprendere il comportamento dinamico dei ghiacciai in Antartide.

Nello specifico, oltre alle gru utilizzate per il supporto logistico, la gru in azione alla stazione McMurdo (la più grande base antartica sede del progetto), è la F385AFM.2.27. Le gru presso questa base sono state fornite da 600 Cranes Australasia Pty Limited, importatore Fassi per l'Australia, la Nuova Zelanda e le Isole del Pacifico, con sede a Melbourne. Con esperienza ormai decennale nel settore del sollevamento, la 600 Cranes Australasia è un punto di riferimento per gli allestitori di tutta l'area che segue e vanta un'organizzazione di assistenza multi marca molto

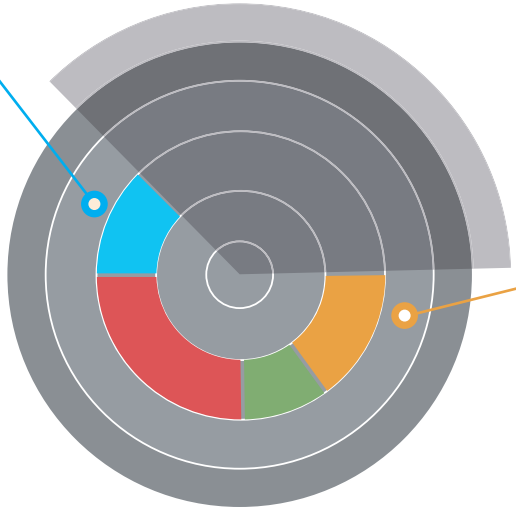
La gru F385AFM.2.27 in azione alla stazione McMurdo

La gru Fassi è in grado di lavorare

apprezzata grazie alle tre filiali di cui dispone. Le gru sui veicoli cingolati sono state allestite da William Adams Pty Ltd, rivenditore Caterpillar per gli stati australiani di Victoria e Tasmania, società specializzata nella fornitura di trattori e macchine per le attività di cantiere in condizioni polari. Sono state scelte gru Fassi per questa attività soprattutto per l'affidabilità che tali macchine garantiscono in situazioni estreme, dal deserto ai ghiacci. E in questo caso si parla di temperature che arrivano fino a -70 gradi. Il progetto Wissard nasce più di tredici anni fa: dieci anni di studi e tre anni e mezzo di preparazione tecnica per arrivare oggi a raccogliere i primi risultati. Negli scorsi mesi infatti è stata effettuata con successo la perforazione dello strato di ghiaccio spesso 800 metri che sovrasta il lago subglaciale Whillans, nella parte occidentale del Polo Sud. Il risultato ha permesso di ottenere per la prima volta campioni di acqua

La Fassi scelta è la **F385AFM.2.27**

Per l'attività di prospezione è stata scelta una Fassi, la F385AFM.2.27. Il basamento su cui è montata la gru è stato realizzato in Nuova Zelanda mentre la slitta negli USA



La 600 **CRANES AUSTRALASIA**

È un punto di riferimento per gli allestitori di tutta l'area che segue e vanta un'organizzazione di assistenza multi marca molto apprezzata grazie alle tre filiali di cui dispone

fino a -70 gradi

Il basamento su cui è montata la gru è stato realizzato in Nuova Zelanda e la slitta negli USA

Fassi **AL POLO SUD**

Le gru Fassi coinvolte al Polo Sud a caccia della vita di 500mila anni fa. L'innovazione e le tecnologie più avanzate del Gruppo leader mondiale nel settore del sollevamento, sono infatti a servizio di una delle ricerche più importanti finanziate dal National Science Foundation e dalla NASA

e sedimenti di un lago subglaciale, che saranno ora analizzati per acquisire informazioni su aspetti vari. Per la perforazione sono state utilizzate particolari sonde ad acqua calda, dotate di un sistema di filtrazione e sterilizzazione Uv, così da prevenire ogni possibile contaminazione. Il mezzo miglio di ghiaccio che ricopre Whillans Lake è costituito dalla neve che cadeva sull' Antartide migliaia di anni fa. Per l'attività di prospezione è stata scelta una Fassi, la F385AFM.2.27. Il basamento su cui è montata la gru è stato realizzato in Nuova Zelanda mentre la slitta negli USA.

Fassi SmartApp: be smart

Ora la tua gru interagisce con un tocco. Fassi è la prima azienda del settore del sollevamento ad abbinare l'uso intelligente di gru articolate con l'impiego di smartphone di ultima generazione. Fassi SmartApp è un vero e proprio sistema integrato di lettura e di raccolta dati in tempo reale, capace di diagnosi in remoto del funzionamento della gru. Un sistema indispensabile per sfruttare al massimo le potenzialità della tua gru, che ti consente di ottimizzare, grazie alla statistica di utilizzo, le tempistiche di manutenzione della gru

FASSI

LEADER IN INNOVATION

Per maggiori dettagli sulle gru Fassi:

www.fassi.com